



CAMPOBASSO  
GIOVANNI  
02.03.2021 08:38:53  
UTC



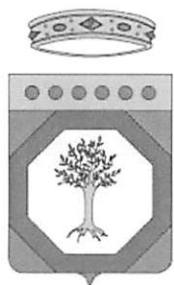
EMILIANO  
MICHELE  
02.03.2021  
16:51:36  
UTC



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**Disegno di Legge N. 38 del 24/02/2021**

**Riconoscimento di debito fuori bilancio comma 1 lett. a) del d.lgs.  
23 giugno 2011 n.118. Sentenza Tribunale di Foggia - Sez Lavoro  
n. 731/2020- Dip. Cod. R.P. dip. 602110 c/ Regione Puglia.  
Liquidazione spese legali.**



# REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI  
PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

**SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE**

---

## SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

---

Codice CIFRA: PER/SDL/2021/00003

**OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118. Sentenza Tribunale di Foggia - Sez Lavoro n. 731/2020- Dip. Cod. R.P. dip. 602110 c/ Regione Puglia. Liquidazione spese legali.**

Codice CIFRA: PER/SDL/2021/00003

1

OGGETTO: Riconoscimento di debito fuori bilancio comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118. Sentenza Tribunale di Foggia - Sez Lavoro n. 731/2020- Dip. Cod. R.P. dip. 602110 c/ Regione Puglia. Liquidazione spese legali.

## RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., come modificato dall'art. 38 *ter* del DL n. 34 del 30.04.2019, recante Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28.06.2019, "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a) del summenzionato articolo la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Foggia, Sez. Lav., n. 731/20, pubblicata il 17.02.2020 e trasmessa dall'Avvocatura Regionale alla Sezione Scrivente con mail acquisita al n. prot. AOO\_106/1564 del 26.01.2021, relativo al pagamento dell'importo complessivo lordo di € 979,25, di cui € 650,00 oltre accessori di legge, per spese legali liquidate in sentenza con distrazione in favore del difensore del ricorrente cod. R.P. 602110, ed € 201,85 per compenso lordo atto di precetto e per spese documentate, da successivo atto di precetto per l'esecuzione della stessa sentenza.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, relativo al ricorso proposto dal dip. cod. R.P. 602110, dinanzi al Tribunale di Foggia, Sez. Lav., conclusosi con sent. n. 731 del 2020, si espone quanto segue:

- Con ricorso ex art. 414 cpc, depositato il 24.10.2018 dinanzi al Tribunale di Foggia Sez. Lav., il ricorrente chiedeva l'accertamento del diritto a percepire l'indennità di vigilanza funzionale in misura ridotta e, per l'effetto, la condanna dell'ente regionale al pagamento di tale indennità nella misura di € 65,02 mensili dalla data della determina di attribuzione n. 648 del 05.06.2018.
- La Regione Puglia si costituiva in giudizio.
- All'udienza del 09.09.2019 la Regione Puglia rappresentava che, con atto dirigenziale n. 864 del 23.07.2019, era stata attribuita al ricorrente l'indennità richiesta.
- Il giudizio *de quo* si concludeva con sentenza n. 731 del 2020 con la quale il giudice adito, atteso il riconoscimento della pretesa attorea e il conseguente pagamento di tale indennità da parte dell'ente regionale, ha dichiarato cessata la materia del contendere.
- Con la sentenza suddetta, la Regione Puglia veniva condannata al pagamento delle spese processuali liquidate in € 650,00 oltre iva, cpa e spese generali, da distrarsi in favore dell'avvocato di parte ricorrente dichiaratosi antistataria.
- Successivamente, il difensore del ricorrente notificava all'avvocatura regionale la predetta sentenza con formula esecutiva in data 24.07.2020.
- Inoltre, in data 28.12.2020 il difensore del dip. cod. R.P. 602110 attivava la procedura esecutiva per il prelievo forzoso delle somme riconosciute dalla sent. n. 731 del 2020 del Tribunale di Foggia - Sez Lavoro, notificando all'Avvocatura regionale atto di precetto, da questa poi trasmesso, unitamente alla predetta sentenza, alla Sezione Personale e Organizzazione con pec del 26.01.2021 acquisita al n. prot. AOO\_106/1564 del 26.01.2021.

- al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa per l'Amministrazione, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio per le spese legali liquidate in sentenza e per le spese sopportate per l'attivazione della procedura esecutiva di cui all'atto di precetto, per complessivi € 979,25 comprensivi di accessori di legge, con distrazione in favore dell'avvocato del ricorrente.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, a titolo di spese legali, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 3054 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2021 *"interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge"*.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

**L'Assessore  
Giovanni Francesco Stea**

Firmato digitalmente da:  
GIOVANNI FRANCESCO STEA  
Regione Puglia  
Firmato il: 08-02-2021 09:20:00  
Seriale certificato: 655010  
Valido dal 20-04-2020 al 20-04-2023

**Schema di Disegno di Legge**  
**Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)**  
**del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.**  
**Sentenza Tribunale di Foggia - Sez Lavoro n. 731/2020- Dip. Cod. R.P.**  
**dip. 602110 c/ Regione Puglia. Liquidazione spese legali.**

**Art. 1**

**(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi  
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)**

**1. Il debito fuori bilancio derivante dalla Sentenza del Tribunale di Foggia, Sez Lavoro, n. 731/20 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126:  
- in favore del difensore distrattario del dip. cod. R.P. 602110, avv. Debora Maria Ruggiero, per un importo complessivo lordo di € 979,25 ( di cui 777,40 per spese legali lorde di cui alla sentenza n. 731/20, € 161,46 per compenso lordo di cui all'atto di precetto ed € 40,39 per spese documentate).**

**Art. 2**

**(Norma finanziaria)**

**1. Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 Programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (*interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge*) per un importo complessivo lordo di € 979,25 ( di cui 777,40 per spese legali lorde di cui alla sentenza n. 731/20, € 161,46 per compenso lordo di cui all'atto di precetto ed € 40,39 per spese documentate).**